

Prot. MIUR AOO DRLO R.U. 14552 del 3 ottobre 2013

PROTOCOLLO D'INTESA

PER IL PROGETTO DI DIDATTICA INCLUSIVA PER L'INSERIMENTO SCOLASTICO DI ALLIEVI CON SORDITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/14

Tra

- La Provincia di Milano, partita IVA/CF 02120090150, con sede in Milano, via Vivaio, 1 rappresentata dall'Assessore alla Famiglia - Politiche sociali - Politiche per le persone con disabilità – Associazionismo, dott. Massimo Pagani
- La Provincia di Monza e della Brianza PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA – C.F. 94616010156 partita IVA 06894190963 con sede in Monza via Tommaso Grossi, 9, rappresentata dall'Assessore Istruzione - Politiche Sociali - Programmazione sociosanitaria - Università - Politiche Familiari -Rapporti con il Volontariato ed Associazioni - Pari Opportunità, dott.ssa Giuliana Colombo
- L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, con sede in Milano, Via Pola, 11, CF 97254200153, rappresentato dal Direttore Generale, dott. Francesco de Sanctis

Premesso che:

- il diritto all'istruzione ed il diritto alla salute sono diritti fondamentali dell'individuo costituzionalmente garantiti e devono essere assicurati indipendentemente dalle condizioni personali, sociali ed economiche o di qualunque altra natura;
- la tutela e la promozione della salute dei bambini e degli adolescenti rientrano nelle competenze istituzionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e degli Enti locali;
- le esperienze in atto hanno garantito l'integrazione degli studenti disabili nell'ambito del sistema di istruzione, fornendo un contributo decisivo al recupero della dispersione scolastica dovuta alla disabilità;
- il coordinamento degli interventi sanitari e scolastici è necessario per l'integrazione di compiti e di attività delle rispettive Parti, al fine di assicurare un sistema di presa in carico globale di bambini, alunni e studenti;
- le competenze per le persone con disabilità sensoriale sono state confermate in capo alle Province dalla Legge Regionale n. 34 del 14. 12. 2004 – “Politiche regionali per i minori” art. 4, 5° comma – lettera e);
- le Province concorrono alla programmazione e alla realizzazione delle unità d'offerta sociali e sociosanitarie realizzando interventi a sostegno delle persone con disabilità sensoriali finalizzate all'integrazione scolastica e sostengono programmi di formazione professionale e di inserimento al lavoro delle fasce a rischio di esclusione sociale come prevede la Legge Regionale n. 3 del 17 Marzo 2008 – “Governare della

rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitarie” art. 12, 12° comma – lettera e);

- USR per la Lombardia, Provincia di Milano e Provincia di Monza-Brianza, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli e delle rispettive competenze, hanno ricercato e sperimentato positive modalità di raccordo interistituzionale, con l'obiettivo di garantire, nella misura massima possibile, il diritto alla salute e il diritto all'istruzione.

Considerato che

- attraverso la collaborazione tra scuola, enti locali ed associazioni negli anni si è sperimentata una positiva pratica di integrazione nella scuola normale di studenti con sordità che utilizzano la Lingua Italiana dei Segni;
- tale azione costituisce un modello di eccellenza che può essere diffuso e realizzato anche a livello regionale;
- risulta necessario stabilire le procedure, gli impegni reciproci e le modalità organizzative del progetto di didattica inclusiva per gli allievi con sordità, anche al fine di una puntuale valorizzazione delle iniziative previste;

tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto

Il presente protocollo d'intesa stabilisce criteri e modalità con cui si intende realizzare il progetto “Didattica inclusiva per l’inserimento scolastico di allievi con sordità” da parte della province di Milano e di Monza Brianza per raggiungere i seguenti risultati:

- far acquisire agli allievi con sordità competenze in Lingua dei Segni e, contestualmente, di Lingua Italiana letterale parlata e scritta con i compagni udenti;
- supportarli, all’interno delle classi d’inserimento, da figure professionali di provata esperienza, di accertata competenza ed idonee a realizzare un intervento educativo, l’assistenza alla comunicazione e un servizio psicologico dedicato.

Art. 2 Impegni delle parti

All’interno del progetto:

l’USR per la Lombardia si impegna a:

- promuovere la costituzione di reti di scuole per diffondere il progetto a livello regionale;
- individuare una scuola-polo, possibilmente a livello provinciale, in cui realizzare concretamente le attività del progetto,
- fare da tramite con Enti e associazioni che possano garantire il personale idoneo e competente per gli aspetti e le attività formative che garantiscono la piena integrazione degli alunni sordi che utilizzano la Lingua Italiana dei Segni;
- sostenere la comunicazione sulle attività realizzate attraverso i propri canali istituzionali;
- favorire iniziative di formazione del personale scolastico al fine di consentire uno sviluppo delle professionalità più idonee a garantire il processo di inclusione scolastica;
- monitorare e valutare gli esiti del progetto.

La Provincia di Milano e la Provincia di Monza-Brianza si impegnano a:

- sostenere economicamente il progetto, utilizzando le risorse provinciali destinate alle famiglie degli alunni con disabilità sensoriale, attraverso un finanziamento che sarà erogato, di anno in anno, alla scuola-polo individuata dall'USR, in base al numero di alunni in possesso dei requisiti che presenteranno domanda alle rispettive Province;
- definire annualmente con la scuola polo una intesa operativa per la realizzazione e la gestione del progetto;
- monitorare il progetto promuovendo almeno due incontri durante l'anno scolastico con i partner del progetto

Art. 3 Compiti della scuola polo

La scuola-polo, individuata attraverso decreto del Direttore generale dell'USR sulla base delle competenze e dell'esperienza realizzata nel capo dell'inclusione degli alunni sordi e in funzione delle esigenze territoriali degli alunni interessati, ha il compito di:

- collaborare con tutto il proprio personale alla realizzazione del progetto che sarà inserito all'interno del Piano dell'Offerta Formativa e nel Piano Annuale dell'Inclusività;
- correlare le attività offerte dal progetto agli obiettivi contemplati nei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I), incluse quelle integrative per gli studenti sordi;
- individuare un docente referente organizzativo del progetto;
- definire annualmente, in accordo con l'USR e con le Province di Milano e di Monza-Brianza, un dettagliato piano finanziario per l'utilizzo del finanziamento e la gestione delle attività;
- definire annualmente il piano organizzativo del progetto, precisando i tempi, i soggetti e le modalità di realizzazione del progetto;
- stipulare i contratti con l'ente erogatore dei servizi;
- informare, attraverso i consueti canali, tutti gli studenti e le famiglie interessate dell'iniziativa progettuale;
- rendicontare periodicamente, prima della liquidazione della seconda tranche ed a fine anno scolastico, le attività realizzate, il numero degli studenti e il numero degli operatori coinvolti e le spese sostenute attraverso una dettagliata relazione da inviare in copia alle province e all'USR per la Lombardia;
- garantire la partecipazione del proprio personale scolastico ai percorsi di formazione funzionali alla realizzazione del progetto.

Il Dirigente scolastico della scuola-polo è il responsabile della realizzazione e della gestione organizzativa, contabile e amministrativa del progetto.

Art. 3 Finalità del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato tenendo conto del numero di studenti iscritti presso la scuola polo e sarà finalizzato alla:

- Realizzazione di corsi di aggiornamento/formazione per il personale della Scuola aperto anche alla partecipazione di familiari degli studenti, tenuto da docenti/esperti integrati da docenti della scuola;
- Consulenza psicologica, sia per gli studenti sordi e per le loro famiglie e sia per gli insegnanti delle classi coinvolte nel progetto;
- Realizzazione di laboratori per l'apprendimento della L.I.S. e attività curricolari ed extracurricolari correlate a tali apprendimenti realizzati da educatori/esperti ed eventualmente da docenti dell'istituzione scolastica;
- Attività di assistenza alla comunicazione;
- Attività di progettazione curricolare ed extracurricolare e di documentazione da parte dei docenti coinvolti;
- Acquisto di materiale e di strumenti tecnologici specifici ed adeguamento delle strutture;
- Gestione del progetto da parte del personale della scuola-polo.

Il finanziamento verrà erogato dalla Provincia di Milano e dalla Provincia di Monza-Brianza alla scuola polo individuata dall'USR con le seguenti modalità:

- un anticipo del 50% del contributo all'avvio dell'anno scolastico;
- una seconda tranche pari al 30% del contributo p al termine del primo quadrimestre
- un saldo finale pari al 20% del contributo a conclusione del progetto, dietro presentazione di una puntuale rendicontazione economica delle spese sostenute con idonea documentazione (da inviare in copia all'USR – all'attenzione del Dirigente dell'Ufficio IV - e alle province che hanno erogato il finanziamento).

Art. 5 Individuazione dei destinatari

Il contributo è destinato alla realizzazione del progetto per gli studenti sordi iscritti presso la scuola polo, che assume l'impegno di garantire l'inclusione degli studenti con sordità nella vita sociale e scolastica, al fine di integrarli in classi composte da studenti udenti, evitando così ogni forma di isolamento ed attivando gli interventi più idonei alla loro effettiva inclusione.

Art. 6 Rendicontazione sull'utilizzo del Contributo

La rendicontazione dovrà essere effettuata tramite una relazione dettagliata sull'attività svolta che contenga anche i dati più significativi in ordine agli studenti, insegnati coinvolti e gli obiettivi raggiunti ed una puntuale rendicontazione economica che fornisca tutti gli elementi sull'utilizzo delle risorse assegnate.

Art. 7 Durata dell'intesa

La presente intesa ha validità per l'anno scolastico 2013/2014.

L'eventuale prosecuzione del progetto sarà oggetto di una nuova intesa fra le Parti.

Art. 8 Verifica, sviluppo e divulgazione

Considerata la valenza particolare dell'iniziativa e la caratteristica di innovatività, le parti si impegnano a sostenere tutte le azioni di verifica, valutazione e comunicazione degli esiti del progetto presso le altre scuole, i genitori, gli enti locali ed ogni altro soggetto interessato.

Art. 9 Rinvio

Per quanto non previsto nella presente intesa operativa si fa rinvio alle norme di legge.

Art. 10 Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o alla validità della presente intesa, il Foro competente è quello di Milano.

Provincia di Milano

Provincia di Monza-Brianza

USR per la Lombardia

L'Assessore

L'Assessore

Il Direttore Generale

Massimo Pagani

Giuliana Colombo

Francesco de Sanctis